



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA		
INSEGNAMENTO	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	02313		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/05, MED/08		
DOCENTE RESPONSABILE	CABIBI DANIELA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CABIBI DANIELA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	SCOLA LETIZIA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'	05209 - MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I. 17142 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA C.I. 13579 - ISTOLOGIA GENERALE ED APPLICATA C.I. 13577 - ANATOMIA UMANA ED APPLICATA C.I.		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CABIBI DANIELA Lunedì 14:00 15:00 Dipartimento PROMISE, Sez. Anatomia Patologica , 1 piano, Via del vespro 129 SCOLA LETIZIA Martedì 10:00 13:00 Sezione di Patologia Generale del Dipartimento di Biopatologia e Biotecnologie Mediche		

DOCENTE: Prof.ssa DANIELA CABIBI

PREREQUISITI	Conoscenze di base di citologia, istologia e anatomia , chimica e biochimica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Lo studente deve conoscere le basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e comprendere come utilizzare l'Anatomia patologica nei percorsi diagnostici delle principali patologie del distretto odontostomatologico. Inoltre lo studente deve comprendere l'eziologia delle neoplasie attraverso la conoscenza delle sostanze e dei virus oncogeni e l'immunopatologia relativamente alle malattie immunomediate. Conoscenza delle modalita' di esecuzione di un esame istologico e comprensione di un referto istopatologico, con particolare riferimento all'ambito stomatologico. Conoscenza dell'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente. Lo Studente dovra' acquisire una buona conoscenza sugli esami di base della Patologia Clinica, nell'ottica di un coinvolgimento terapeutico mirato alla figura professionale di riferimento. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente deve conoscere le modalita' di esecuzione di un prelievo biotico per l'esame istologico, le modalita' di formulazione di una richiesta di esame istologico e comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari. Lo studente dovra' altresì essere in grado di interpretare correttamente l'informazione ottenuta con le metodologie di analisi biomediche Autonomia di giudizio Lo studente deve riconoscere i processi patologici del distretto testa collo che necessitano di indagini istologiche. Lo studente deve altresì acquisire capacita' di assumere decisioni autonome sull'affidabilita' dei referti ottenuti Abilita' comunicative Lo studente deve comunicare adeguatamente con l'Anatomo Patologo, descrivendo gli aspetti clinici ed anamnestici delle lesioni osservate; deve quindi essere in grado di relazionare la propria professionalita' con quelle di un laboratorio biomedico nella gestione dei referti che abbiano un impatto clinico sul trattamento medico. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore dell'anatomia patologica
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova scritta e orale. tre domande scritte a risposta aperta per il modulo 1 e tre domande orali per il modulo 2 . Il voto finale , in trentesimi, sara' il risultato della media dei risultati dei due moduli
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali ed esercitazioni

MODULO ANATOMIA PATOLOGICA

Prof.ssa DANIELA CABIBI

TESTI CONSIGLIATI

J.V. Soames J.V. Southam: Patologia Orale. Edizione a cura del Gruppo Italiano di Studio della

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50449-Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	60

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso lo studente possiede una conoscenza delle basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e conoscenza di come utilizzare l'Anatomia patologica a scopo diagnostico. In particolare lo studente e' in grado di: conoscere le basi morfologiche dei principali e piu' frequenti processi patologici dei vari organi e sistemi; possedere le basi per riconoscere dei processi patologici sistemici con prima presentazione all'apparato stomatognatico; conoscere le basi morfologiche dei processi patologici che coinvolgono in distretto testa-collo, con particolare riguardo al cavo orale; riconoscere i processi patologici del distretto testa collo che necessitano di indagini istologiche; conoscere le modalita' di esecuzione di un esame istologico; comprendere un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari; conoscere l'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	il numero di alterazioni, struttura e colore dei denti
3	La carie, pulpiti, periodontiti, ascessi . Guarigione post-estrazione, impianti
3	Cisti odontogene, non odontogene, dell'osso e dei tessuti molli
2	Gengiviti e periodontiti croniche, ipertrofie gengivali, gengivite desquamativa
2	Iperplasie e neoplasie del tessuto connettivo
4	Cheratosi della mucosa orale (condizioni ereditarie, traumatiche, leucoplachia, cause dermatologiche (lichen , Lupus eritmatoso)
2	lesioni preneoplastiche e neoplastiche del cavo orale
3	lesioni melanocitarie
6	Infezioni virali (herpes, CMV,) Infezioni batteriche Infezioni fungine
2	Ulcerazioni del cavo orale (SAR, malattia di Behcet)
6	Malattie vescicolo-bollose (Pemfigo, eritema multiforme, pemfigoide, dermatite erpetiforme, , malattia a depositi lineari di IgA, epidermolisi bollosa,
4	Altre alterazioni del cavo orale (glossite romboide mediana, glossite migrante benigna, granulomatosi orofacciale, m. di Crohn, piostomatite vegetante, granulomatosi di Wegener, , sclerodermia, amiloidosi, , pigmentazioni,
4	Patologie e tumori delle ghiandole salivari.
2	odontomie tumori odontogeni
6	Tumori dell'osso (osteoma, osteoblastoma, osteosarcoma, condroma, condosarcoma, , tumore a cellule giganti, mieloma, fibrosarcoma, istiocitosi a cellule di Langherans).
2	Malattia di Paget dell' osso. Granuloma a cellule giganti centrale
2	Lesioni fibro-ossee
2	Malattie infiammatorie e metaboliche dell'osso (osteiti, osteomieliti, iperparatiroidismo primitivo e secondario)
2	Malattie dell'articolazione temporo-mandibolare

MODULO PATOLOGIA CLINICA

Prof.ssa LETIZIA SCOLA

TESTI CONSIGLIATI

Antonozzi – Gulletta : Medicina di Laboratorio –Logica & Patologia Clinica. Ed. Piccin. Manuale tecnico della banca del sangue. Sono inoltre a disposizione degli studenti le presentazioni (.ppt) utilizzate durante le lezioni ed, a richiesta, articoli scientifici di approfondimento su specifici argomenti .

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50449-Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI DEL MODULO: Obiettivi dell'Insegnamento di Patologia Clinica sono quelli di consentire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali (teoriche e pratiche) che gli permettano di valutare criticamente il significato dei dati di laboratorio ottenibili in relazione ad una condizione patologica. Lo studente dovrà acquisire le basi metodologiche e culturali, nonché l'esperienza sufficiente per saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali ed avere la capacità di accedere al dato analitico come strumento diagnostico. In particolare verrà richiesta la conoscenza dei principali esami di laboratorio e delle basi biologiche, molecolari e fisiopatologiche che ne sono i presupposti e fondamento; colui che si avvicina allo studio della Patologia Clinica, deve essere in grado di fornire un'interpretazione critica dei risultati analitici in relazione ai fattori di incertezza, di misura e di variabilità biologica; deve valutare l'affidabilità diagnostica delle indagini di laboratorio, applicando poi le formule corrette di refertazione. Infine viene fornita informazione sulle caratteristiche e limiti delle più rilevanti metodologie utilizzate in Patologia Clinica, sull'uso corretto dei tests nei procedimenti di screening, di diagnosi, di stadiazione e di risposta terapeutica delle patologie. Lo studente di Odontoiatria deve valutare l'impatto del quadro laboratoristico nella gestione del paziente, applicando, nel confronto con il clinico le strategie più idonee di trattamento medico.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO : La valutazione dell'apprendimento consiste in un esame orale articolato su almeno tre domande, che vertono su argomenti cardine della disciplina e sulla loro applicabilità all'attività professionale. La soglia della sufficienza sarà raggiunta qualora lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali ed abbia competenza applicative minime sull'impiego degli esami di laboratorio nell'attività diagnostica ed operativa della pratica odontoiatrica; dovrà parimenti possedere capacità espositive tali da consentirne la valutazione all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risulterà insufficiente. Quanto più invece l'esaminando con le sue capacità interpretative ed espositive riesce ad interagire con l'esaminatore e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio della disciplina, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi e viene ovviamente rapportata ed integrata ponderalmente a quella relativa alla valutazione della preparazione sul secondo modulo del corso integrato. (Anatomia Patologica).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Variabilità analitica, Variabilità preanalitica; Fase preanalitica, analitica e postanalitica degli esami di laboratorio, Sensibilità e specificità analitica e diagnostica; Appropriata richiesta degli esami di laboratorio.
6	Il paziente con affezioni ematologiche: L'esame emocromocitometrico-Modificazioni patologiche dei parametri dell'emocromo e loro interpretazione
8	Il paziente con patologie emocoagulative-Emostasi-Esami di primo e di secondo Livello - Diagnostica molecolare delle cause di diatesi emorragica e di trombofilia
3	Il paziente con affezioni dell'apparato urinario: -L'esame delle Urine
3	Il paziente con patologie del sistema immune:- Diagnostica di Laboratorio delle Reazioni di Ipersensibilità - Quadri sierologici nelle malattie autoimmuni
4	Il Laboratorio di Immunoematologia: Gruppi sanguigni, anticorpi naturali ed irregolari Cross match, Emocomponenti ed uso clinico
3	Il Laboratorio di Patologia Clinica nella valutazione della funzionalità epatica